

Il vernissage

Palazzo Venier, così l'arte si mobilita per Emergency

L'arte si mobilita per Emergency. La scultrice Francesca Cesaroni ha portato l'altra sera a Palazzo Venier la sua collezione «Ultimi»: trentatré teste in argilla cruda riunite in un'installazione, curata da Angelo Bucarelli, che vuole sensibilizzare collezionisti e sostenitori dell'associazione umanitaria fondata da Gino Strada, ad offrire un contributo tangibile a chi si occupa degli «ultimi» del mondo. L'intero ricavato dalla vendita delle singole opere va infatti a chi offre cure alle vittime della guerra. Al vernissage partecipano il frate francescano e artista Sival Fila, Andrea Cordero di Montezemolo, Marcantonio Spinola, il fotografo Fiorenzo Niccoli, Anadela Serra Visconti, Alessia Manca di Villahermosa, Claire Crowley di Cork, Moreschina Fabbriotti, Luca Theodoli, l'artista Giovanni di Carpegna Falconieri, Carlo Galdo e Anastasia Paglia, Andrea Amoroso Manzari e Francesca Todaro. (Ro. Petr.) © RIPRODUZIONE RISERVATA



Cesaroni (foto Corradetti) Andrea Montezemolo

